
 La provocazione

Landsale, premio Mondello: «Il giovane Holden» è banale

Vincitore del premio Mondello e maestro del racconto breve, lo scrittore americano Joe R. Lansdale era ieri al Salone del Libro per presentare le sue sedici storie raccolte in «Notizie dalle tenebre» (Einaudi) e per partecipare alla maratona di letture dedicata a Salinger e alla nuova traduzione de «Il giovane Holden». «Non mi è mi piaciuto Salinger. Lo trovo banale e penso che

«Il giovane Holden» sia un libro che ammazza il lettore dopo la prima pagina. Ho sicuramente rispetto per l'impatto che Salinger ha avuto sulla letteratura contemporanea e il mio contributo alla maratona di oggi è dovuto a questo, al rispetto per questa figura. Personalmente - spiega Lansdale - non ho nulla contro di lui, però letterariamente non mi piace proprio». Il territorio

in cui si muove l'autore texano è l'avventura, il mistero, la commedia, il crime, il fumetto e il western: tanti generi si mescolano nella sua scrittura che è sfociata in centinaia di racconti, venti romanzi e varie sceneggiature. Lansdale spiega che per lui «è naturale mescolare generi diversi. Cerco di rivivere nella pagina tutto quello che ha avuto un impatto su di me».

